

Monitoraggio delle attività dell'anno 2022 nel Complesso Forestale di Rincine

Dalla gestione forestale degli oltre 1400 ha del Complesso di Rincine, nel 2022 non sono stati affidati nuovi lotti boschivi a ditte di utilizzazione privata.

La ragione è da ascrivere al fatto che il Piano di Gestione del Complesso di Rincine è scaduto (il 2019 è l'ultimo anno di validità del Piano) ed il nuovo piano di gestione con validità 2022 – 2036 è stato approvato nel corso dell'anno.

Nel corso del 2022 è stato completato uno degli interventi avviati in passato a carico di ditte esterne, in seguito all'assegnazione dei relativi lotti tramite gare avvenute negli anni passati.

Si tratta di un ceduo composto.

La quantità di legname venduto nel 2022 proveniente da Rincine dai cantieri sopra citati è stato complessivamente di circa 100 m³ di legna da ardere (da boschi venduti in piedi).

In amministrazione diretta invece, oltre a continuare le cure culturali ai rimboschimenti realizzati negli anni passati nelle zone danneggiate dai vari eventi meteorici, è proseguito l'esbosco del materiale derivante da alcuni cantieri di diradamento su rimboschimenti di pino nero, picea e douglasia realizzati nell'anno precedente.

Il materiale ritratto dai diradamenti, stante la bassa qualità degli assortimenti ricavati, è stato avviato quasi per intero a cippatura. In riferimento al complesso forestale di Rincine, l'Ente ha prodotto circa 300 metri steri di cippato destinati agli impianti locali di teleriscaldamento in gestione diretta dell'Ente, di cui solo una parte proveniente dal complesso di Rincine.

Sul finire del 2022 è stato realizzato in amministrazione diretta un piccolo intervento di taglio di piante di abete rosso colpito da bostrico.

E' stato inoltre eseguito un intervento di miglioramento alcuni km della viabilità forestale principale con ricarico localizzato di inerti e manutenzione delle cunette stradali.

Sono proseguite le 7 concessioni poliennali ad aziende private di terreni agricoli e forestali per un totale di 78 ettari circa, a favore di 5 aziende agricole locali.

Nell'ambito delle concessioni temporanee è stata rinnovata l'autorizzazione al transito all'impresa SNAM s.p.a. per la gestione del metanodotto in loc. Pretagnolo, una concessione stagionale di pascoli (ha 3,83).

Prosegue inoltre la collaborazione con l'associazione Firenze Free Ride che continua a potenziare e sviluppare percorsi per mountain bike nel complesso di Rincine.

Dal punto di vista della valorizzazione turistica del territorio, con il progetto "Foresta delle Meraviglie" con il quale sono stati realizzati vari interventi di miglioramento della fruizione turistica del complesso, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi (a piedi, bicicletta, cavallo), la realizzazione di cartellonistica etc., si assiste ad un incremento della presenze nel complesso forestale.

Riguardo invece i danni di natura biotica, come precedentemente detto si nota l'aumento della diffusione del bostrico (*Ips typographus*), nei (limitati) popolamenti di abete rosso presenti nel complesso forestale. Peraltro il processo segue l'andamento più generale che si nota in tutta Italia.

Relativamente invece ai danni da ungulati, seguitano le brucature andanti sulle ceppaie di particelle trattate a ceduo da parte di ungulati selvatici, tali da rallentare, ma non da compromettere, la produzione.

Nel Vivaio di Rincine, prosegue l'attività seppur in modo ridotto e vengono prodotte e commercializzate piante forestali di conifere e latifoglie varie, piante ornamentali da esterno e alberi da frutto innestati con "antiche varietà" locali.

Circa un migliaio di piantine forestali sono state inoltre cedute gratuitamente ad enti e privati per varie finalità oppure impiegate in amministrazione diretta per i risarcimenti o rimboschimenti delle aree colpite da schianti e sradicamenti o come rimboschimenti programmati.

Nel 2022 sono stati realizzati vari corsi di formazione rivolti prevalentemente a operatori forestali privati. Si sono tenuti 9 corsi frequentati complessivamente da una quarantina di partecipanti.

Rincine, 24/01/2023